

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Dal 1.1.2016 al 31.12.2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Stefano Sacchi (Presidente) Avv. Paola Nicastro (Direttore Generale)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FIR CISL UIL RUA FLC CGIL ANPRI USB PI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FIR CISL UIL RUA FLC CGIL ANPRI</p>
Soggetti destinatari		<p>Personale appartenente ai livelli I-III Personale appartenente ai livelli IV-VIII</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Quantificazione Indennità valorizzazione professionale ed Indennità oneri specifici b) Quantificazione ed articolazione del Fondo per la retribuzione accessoria del Personale appartenente ai livelli IV-VIII.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		Non sono stati effettuati rilievi dall'Organo di controllo interno



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano triennale 2016-2018 della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p>
	<p>È stato adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, co. 6 e 8, d.lgs. 150/2009 e s.m.i. (rif. attestazione obblighi pubblicazione OIV).</p>
	<p>Le Relazioni della Performance 2014 e 2015 sono state adottate, pubblicate e trasmesse agli Organi di controllo (articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009). La Relazione della Performance 2016 sarà completata e adottata nei termini di legge.</p>
Eventuali osservazioni	



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Oggetto ed articolato dell'Ipotesi di Accordo.

L'Ipotesi di Accordo integrativo relativo al personale non dirigenziale dell'INAPP, annualità 2016, sottoscritta in data 22 marzo 2017 dalla delegazione trattante di Parte Pubblica, composta dal Presidente e dal Direttore Generale, e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie, contiene istituti considerati peculiari.

Pertanto, le firme apposte sono vincolanti sia per l'Amministrazione sia per le OO.SS., previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Funzioni Pubblica, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Occorre sottolineare l'impegno programmatico e finanziario finalizzato alla distribuzione di risorse individuate al fine di rispettare quanto sancito dagli artt. 7, co. 5, e 45, co. 3, D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dall'art. 67, co. 9, D.L n. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, per incentivare la performance individuale e la valorizzazione delle singole professionalità presenti in Istituto.

Per la copertura finanziaria di quanto programmato, l'Istituto si avvarrà delle disponibilità attualmente presenti in bilancio nei capitoli relativi alle spese di gestione del personale.

Il trattamento giuridico ed economico previsto per il personale di ruolo verrà riconosciuto, ai sensi dell'art. 20, co. 2, del CCNL 1998-2001, biennio economico 1998-1999, anche ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato, assunti a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo ovvero di altri fondi non a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente.

In dettaglio, l'Ipotesi di Accordo integrativo (artt. 1-6) si compone di tre Sezioni, dedicate rispettivamente ai Ricercatori e Tecnologi (art. 1), ai livelli IV - VIII (art. 2-5) e alle Disposizioni comuni (art. 6).

Nella **Sezione I**, riguardante i profili di Ricercatore e Tecnologo, all'art. 1 la remunerazione dell'Indennità di Valorizzazione Professionale è determinata secondo gli importi mensili riportati nella tabella G dell'art. 15 del CCNL quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007.

La remunerazione dell'Indennità per Oneri Specifici, di cui all'articolo 8, CCNL 3.5.1998, II biennio economico, nell'ambito delle risorse individuate e nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 9, co. 2 bis, D.L. n. 78/2010, dall'art. 1, comma 456, Legge n. 147 del 2013, dalla Circolare n. 20 dell'8.5.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e dall'art. 1, co. 236, Legge n. 208/2015, prende in considerazione l'effettivo espletamento di prestazioni effettuate dal dipendente, secondo le indicazioni fornite



dall'Amministrazione, convalidato dal Dirigente e/o Responsabile di Uffici/Strutture/Area/Servizi presso il quale presta la propria attività, tenendo conto del grado di responsabilità e di impegno profuso. Tale valutazione, pertanto, garantisce il miglioramento dell'organizzazione e della qualità della rete scientifica e delle strutture amministrative di supporto.

*** **

Per quanto riguarda la **Sezione II**, l'importo complessivo della dotazione del Fondo per il trattamento accessorio da destinare al personale dei livelli IV-VIII è stato determinato nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 9, co. 2bis, D.L. n. 78/2010, dall'art. 1, co. 456, Legge n. 147 del 2013, dalla Circolare n. 20 dell'8.5.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e dall'art. 1, co. 236, Legge 208/2015.

Sono state quantificate, ai sensi dell'art. 11, co. 2, CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007, le risorse necessarie per la corresponsione delle Indennità di ente mensile ed annuale.

Avuto riguardo delle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo di categoria (artt. 43 e 45, CCNL 1994-1997), le parti hanno convenuto di attribuire la produttività individuale e collettiva secondo i criteri, nelle medesime disposizioni collettive individuate, coerenti con le competenze proprie del profilo e livello di appartenenza e sulla base di criteri di premialità.

Pertanto, la quota del fondo per la remunerazione della produttività individuale e collettiva disponibile verrà ripartita in relazione ad un giudizio concernente l'attività svolta dal dipendente, formulato dal responsabile dell'Ufficio/Servizio/Struttura presso il quale il medesimo presta servizio.

Tale metodologia tiene conto della performance individuale del singolo dipendente, in tal modo valutato in relazione alla qualità della prestazione lavorativa svolta, ed assicura un'adeguata differenziazione, in relazione a quest'ultima, nel riconoscimento dell'incentivo.

La valutazione del dipendente, in relazione alla qualità della prestazione lavorativa ed alla conseguente attuazione degli obiettivi di performance organizzativa, è rispondente al quadro normativo e collettivo di riferimento in materia di attribuzione del trattamento accessorio.

Pertanto, si ribadisce che l'Ipotesi di Accordo rispetta le previsioni degli artt. 43 e 45 del CCNL 7.10.1996, come confermato dall'ultimo CCNL 13.5.2009; dell'art. 28 del CCNL 21.2.002 del comparto Enti di ricerca e risultati, altresì, coerente con la disposizione di cui all'art. 40 del D.Lgs n. 165/2001.

Sempre nell'ambito del Fondo per il trattamento accessorio per il personale inquadrato nei livelli IV-VIII è stata determinata la quota di risorse da destinare alle voci retributive "Indennità di responsabilità" ed "Indennità di posizione".



Inoltre, ai sensi dell'art. 53 del CCNL 1998-2001, stante le previsioni di cui all'art. 8 del CCNL 2002-2005, come modificato dall'art. 4 del CCNL 2006-2009, a gravare su questo Fondo sono anche i finanziamenti destinati alla remunerazione delle posizioni economiche S1, S2 e S3 in essere, nonché le risorse derivanti dal fondo, ex art. 43 del CCNL 1994-1997, destinate alla remunerazione delle prestazioni straordinarie da attribuire in presenza di specifiche motivate e circostanziate esigenze di servizio, nei limiti massimi previsti dall'art. 28, co. 3, lett. o) e p), del CCNL 2002-2005.

*** **

Nella **Sezione III**, all'art. 6 è stato previsto che il trattamento giuridico ed economico adottato per i dipendenti di ruolo verrà riconosciuto anche ai dipendenti con contratto a tempo determinato assunti a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo ovvero di altri fondi non a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente, come previsto dal CCNL del Comparto Ricerca (art. 1 ed art. 20, co. 2, CCNL 1998-2001).

b) Utilizzo delle risorse del Fondo.

Le risorse, il cui utilizzo viene disciplinato dalla presente Ipotesi di Accordo, riguardano la remunerazione dei seguenti istituti:

- Indennità di ente mensile, pari ad € 2.043.027,24 ed indennità di ente annuale pari ad € 439.272,12;
- Indennità di responsabilità pari ad € 30.000,00 e Indennità di posizione pari ad € 2.000,00;
- Remunerazione delle prestazioni straordinarie, pari ad € 50.000,00;
- Remunerazione delle posizioni economiche S1, S2 e S3 in essere, pari ad € 125.932,41.

La rideterminazione delle risorse del Fondo è stata formulata in conformità a quanto disposto dall'art. 1, co. 456, Legge n. 147/2013, dalla circolare n. 20 dell'8.5.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dall'art. 1, co. 236, Legge n. 208/2015.

c) Effetti abrogativi.

La presente Ipotesi di Accordo non presenta effetti abrogativi, regolando le materie esclusivamente per l'anno di riferimento.

d) Coerenza con le disposizioni riguardanti il merito e la premialità.

Ai sensi dell'Ipotesi di Accordo di cui trattasi e degli artt. 43 e 45 del CCNL del 7.10.1996, il riconoscimento della succitata voce retributiva Produttività individuale e collettiva avviene in



funzione del giudizio del responsabile dell'Ufficio/Servizio/Struttura presso cui il dipendente presta servizio, giudizio questo che deve essere formulato in base ai sotto indicati criteri:

- precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- capacità di adattamento operativo al contesto di intervento, alle esigenze di flessibilità ed alla gestione di cambiamenti organizzativi;
- orientamento all'utenza ed alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra i diversi uffici;
- capacità di proporre soluzioni innovative e contribuire alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali.

Si tratta di una metodologia che tiene, dunque, conto della performance individuale del singolo dipendente, valutato in relazione alla qualità della prestazione lavorativa svolta, ed assicura adeguata differenziazione, in relazione a quest'ultima, nel riconoscimento dell'incentivo.

e) Coerenza con gli obiettivi di programmazione gestionale.

Premesso quanto rappresentato al punto d), è possibile affermare che la valutazione del personale amministrativo e tecnico secondo i criteri individuati nell'Ipotesi di Accordo in argomento, persegue l'accrescimento della produttività individuale e collettiva dei dipendenti e, attraverso di essa, la performance dell'Istituto secondo quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Presidente
Prof. Stefano Sacchi

Il Direttore Generale
Avv. Paola Nicastro

**Quadro di sintesi applicazione art. 9, co. 2 bis, Legge n. 122/2010 integrato con l'art. 1, co. 456, Legge n. 147/2013, come interpretato con Circolare RGS n. 20 dell'8.5.2015, e dall'art. 1, co. 236, Legge 208/2015- IOS Ric/Tec**

		2015	2016
1	Fondo IOS (art. 8 CCNL 3/05/1998)	€ 577.650,22	€ 577.650,22
2	Totale poste rispettoso art. 9 comma 2-bis	€ 577.650,22	€ 572.713,05

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuata ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1	Personale ric/tec al 1° gennaio 2015		118
2	Personale ric/tec al 31 dicembre 2015		116
3	Semisomma (media) riferita all'anno 2015		117
4	Personale ric/tec al 1° gennaio 2016		116
5	Personale ric/tec al 31 dicembre 2016		116
6	Semisomma (media) riferita all'anno 2016		116
7	Calcolo variazione % semisomma 2016 rispetto a semisomma 2015		-0,85

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi art. 9 comma 2-bis Legge n. 122/2010

1	Incremento dovute per limite 2010		€ -
2	Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9 comma 2-bis)		€ 4.937,18
3	Totale decurtazione		€ 4.937,18
4	Totale fondo 2016		€ 577.650,22
5	Totale fondo rispettoso art. 9 comma 2-bis (4 - 3)		€ 572.713,05



Quadro di sintesi applicazione art. 9, co. 2 bis, Legge n. 122/2010 integrato, con l'art. 1, co. 456, Legge n. 147/2013, come interpretato con Circolare RGS n. 20 dell'8 maggio 2015, e dall'art. 1, co. 236, Legge n. 208/2015
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO LIV. IV-VIII

		2015	2016
1	Fondo trattamento accessorio (art. 43 comma 2 CCNL 7.10.1996)	€ 2.992.915,14	€ 2.992.915,14
2	Totale poste soggette all'art. 9 c. 2-bis	€ 2.992.915,14	€ 2.992.915,14

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuata ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1	Personale livelli IV - VIII al 1° gennaio 2015		237
2	Personale livelli IV - VIII al 31 dicembre 2015		232
3	Semisomma (media) riferita all'anno 2015		234,5
4	Personale livelli IV - VIII al 1° gennaio 2016		232
5	Personale livelli IV - VIII al 31 dicembre 2016		230
6	Semisomma (media) riferita all'anno 2016		231
7	Calcolo variazione % semisomma 2016 rispetto a semisomma 2015		-1,49

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi art. 9 comma 2-bis Legge n. 122/2010

1	Decurtazioni dovute per limite 2010		€-
2	Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9 comma 2-bis)		€ 44.594,44
3	Totale decurtazione		€ 44.594,44
4	Totale fondo 2016		€ 2.992.915,14
5	Totale fondo rispettoso art. 9 comma 2-bis (4 - 3)		€ 2.948.320,70